



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO

Direzione generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie
Ufficio IV°

Prot. n. 3118/A4

Roma, 28 luglio 2003

**Ai Direttori Generali Regionali
LORO SEDI**

**Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di
BOLZANO**

**Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di
TRENTO**

**All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca
BOLZANO**

**All'Intendente Scolastico per la Scuola delle località ladine
BOLZANO**

**Al Sovrintendente agli Studi per la Regione Autonoma
della Valle d'Aosta**

AOSTA

**All'Ufficio Relazioni con il Pubblico - U.R.P.
SEDE**

e p.c. Al C.O.N.I.

Ufficio M.P.C.G.

P.le Maresciallo Diaz 13

00195

ROMA

Oggetto: Attività Sportiva anno scolastico 2003/2004

Si confermano per l'anno scolastico 2003/2004 i principi, le linee programmatiche, gli obiettivi e il quadro normativo dell'attività sportiva scolastica enunciati nella circolare 18 luglio 2002, prot. 3390/A4.

Sulla base delle esigenze emerse in corso d'anno, sono stati apportati adeguamenti finalizzati ad una migliore realizzazione delle formula organizzativa.

Si segnalano, in particolare, le seguenti modifiche ed integrazioni:

- il calendario degli sport di squadra è stato diversamente formulato per le fasi successive a quelle regionali: le semifinali nazionali, di cui al punto 3.4, prevedono incontri tra 2 regioni, gli abbinamenti avverranno sulla base di un sorteggio, con criteri di viciniorietà, che sarà pubblicamente effettuato da questo Ministero e dal C.O.N.I.

Tale formula consente di prolungare i tempi per la realizzazione dei tornei provinciali e regionali fino all'inizio del mese di maggio e di elevare il numero delle squadre ammesse alle Finali nazionali;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO

Direzione generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie
Ufficio IV°

- viene incrementata e meglio strutturata la partecipazione alle fasi regionali e nazionali degli alunni disabili sulla base del monitoraggio delle iniziative esistenti in ciascuna regione;
- a seguito degli accordi intercorsi, la Repubblica di San Marino parteciperà alla corrente edizione dei Giochi con proprie rappresentative scolastiche, sia nelle discipline individuali che in quelle di squadra;
- sono state previste modalità diverse per l'accompagnamento degli alunni, meglio specificate al punto 7 del regolamento tecnico;

Si fa riserva di emanare quanto prima disposizioni relative alla partecipazione di rappresentative studentesche delle collettività Italiane all'estero alle finali nazionali dei Giochi, nelle discipline di atletica leggera e nuoto.

Al fine di porre in grado questo Ministero di emanare tempestivamente le necessarie disposizioni, le Direzioni Scolastiche Regionali interessate ad organizzare le manifestazioni nazionali, potranno presentare le relative proposte entro il mese di ottobre c.a.

Tali proposte, con il relativo preventivo di spesa, dovranno essere corredate dall'adesione della Regione e degli Enti Locali che dichiarino la propria disponibilità ad ospitare la manifestazione con un apporto adeguato in termini finanziari o di approntamento di servizi; da indicazioni circa l'esistenza in loco di una sufficiente ricettività alberghiera ; dall'individuazione di idonee infrastrutture sportive.

Sulla base delle candidature acquisite verranno effettuate le opportune valutazioni; resta ferma la possibilità di una assegnazione d'ufficio da parte di questo Ministero, anche per assicurare una eventuale rotazione tra le varie sedi.

IL DIRETTORE GENERALE
Mariolina MOIOLI
(Firmato MOIOLI)

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2003/04



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO

Direzione generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie
Ufficio IV°

Indicazioni tecnico - organizzative

I Giochi Sportivi Studenteschi (GSS) sono promossi ed organizzati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) d'intesa e in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), in accordo con le Regioni e gli Enti Locali.

Essi sono riservati esclusivamente agli studenti delle scuole statali e non statali, regolarmente iscritti e frequentanti.

1 - PARTECIPAZIONE

In ottemperanza ai principi generali dell'ordinamento, nel rispetto dei diritti di ogni singolo studente, possono partecipare ai GSS tutti gli studenti senza esclusione alcuna, a condizione che abbiano frequentato regolarmente le ore di avviamento alla pratica sportiva scolastica.

La partecipazione delle Istituzioni scolastiche è per rappresentative d'istituto ed è deliberata dai competenti organi collegiali. La delibera di adesione ai Giochi deve riferirsi alle discipline, di cui all'allegato "A", da praticare nell'ambito delle attività d'Istituto.

L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva deve essere valutata in funzione della possibilità di disporre di idonei spazi ed attrezzature e delle reali possibilità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base e con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti disabili.

Allo scopo di favorire la pratica sportiva anche degli studenti che non usufruiscono di altre opportunità, verrà dato massimo spazio alle attività d'Istituto attraverso tornei di classe e d'interclasse, senza peraltro disattendere la valorizzazione dei più capaci e dei più svantaggiati, che troveranno adeguate possibilità espressive nell'ambito delle rappresentative d'Istituto. La partecipazione di queste ultime alle fasi successive non esaurisce le attività interne della scuola.

Ogni rappresentativa degli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado, e per tutte le discipline sportive previste, potrà comprendere la presenza libera di studenti tesserati. E' consentita la partecipazione degli studenti in anticipo di un anno.

L'abbandono dei giochi da parte di una scuola, o la mancata partecipazione ad un incontro, deve essere sottoposto alla valutazione della commissione disciplinare sportiva competente che, in relazione alla gravità dei fatti accertati, potrà anche proporre al competente Ufficio Scolastico Regionale la rifusione di parte delle spese sostenute per l'organizzazione dell'incontro.

2 - CATEGORIE

Le categorie e l'età dei partecipanti nelle varie discipline sono regolate secondo le tabelle seguenti.

Scuole di istruzione secondaria **di primo grado** : discipline di **Atletica leggera, Corsa campestre e Orientamento**

	<i>Categoria</i>	<i>Anni di nascita</i>
<i>1° grado</i>	Ragazzi – Ragazze	1992 – 93
	Cadetti – Cadette	1990 – 91

In tutte le altre discipline la categoria è unica salvo se non espressamente previsto diversamente nelle singole schede tecniche.

Scuole di istruzione secondaria di **secondo grado** : tutte le discipline



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO

Direzione generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie

Ufficio IV°

	<i>Categoria</i>	<i>Anni di nascita</i>
2° grado	Allievi – Allieve	1987-88-89-90
	Juniores maschile – femminile	1985-86

3 - COMMISSIONI ORGANIZZATRICI

3.1 Commissione Organizzatrice Nazionale (C.O.N.)

La Commissione Organizzatrice Nazionale (C.O.N.) ha il compito di redigere i regolamenti, indicare gli indirizzi organizzativi, individuare le sedi di svolgimento e coordinare l'organizzazione delle manifestazioni successive a quelle regionali.

E' presieduta dal Direttore Generale per lo status dello studente (o da un suo delegato) ed è composta da rappresentanti del MIUR e del CONI; può essere integrata di volta in volta da rappresentanti di altri enti o istituzioni.

3.2 Commissione Organizzatrice Regionale (C.O.R.)

Le commissioni regionali sono responsabili dell'organizzazione delle attività per le scuole di ogni ordine e grado nella regione.

Ciascuna commissione può integrare la propria composizione utilizzando anche collaborazioni esterne e si organizzerà sul territorio, in sottocommissioni locali per meglio corrispondere alle esigenze organizzative dei Giochi. In tale contesto si dovrà porre particolare attenzione ai necessari rapporti di collaborazione con il C.O.N.I., la cui organizzazione periferica si articola in comitati provinciali i cui presidenti svolgono funzioni di supporto organizzativo e finanziario alle attività sportive ed in particolare ai Giochi Sportivi Studenteschi.

A partire dalle fasi provinciali incluse, le C.O.R. non possono modificare i contenuti tecnici dei programmi i quali sono vincolanti per tutti. Possono, tenendo conto del numero dei partecipanti ai diversi sport e dei fondi disponibili, ammettere alle varie competizioni più di una rappresentativa per istituto e definire le modalità di partecipazione della cat. Juniores e degli studenti ripetenti della Secondaria di I° grado, fino alle fasi regionali comprese.

La commissione organizzatrice regionale è presieduta dal Direttore Scolastico Regionale (o da un suo delegato) ed è composta da:

- l'assessore regionale allo sport in qualità di vicepresidente;
- il presidente regionale del CONI in qualità di vicepresidente;
- gli assessori provinciali allo sport;
- i coordinatori di educazione fisica e sportiva della regione;
- i presidenti provinciali del CONI della regione;
- i presidenti regionali delle Federazioni sportive interessate;
- un rappresentante dell' A.N.C.I.;
- un rappresentante dei presidenti delle consulte provinciali degli studenti;
- un rappresentante del CONI quale referente tecnico;
- docenti esperti nelle discipline sportive interessate nominati dal Direttore Regionale.

Per ciascuna disciplina sportiva del programma dei Giochi potranno essere costituite apposite equipes tecniche.

Le Commissioni Organizzatrici Regionali svolgono i seguenti compiti:

- indicano le manifestazioni dei Giochi relativamente al proprio livello di competenza;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO

Direzione generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie

Ufficio IV°

- formulano i programmi delle manifestazioni e organizzano le relative attività rendendo tempestivamente noti i programmi alle istituzioni scolastiche attraverso i competenti Centri Servizi Amministrativi;
- controllano lo svolgimento delle manifestazioni, garantendone l'assistenza sanitaria - si richiama in tal senso la nota prot. n° 259/A4 del 20 gennaio 2003 - e quanto altro possa assicurare la buona riuscita;
- costituiscono nel loro seno le commissioni disciplinari ;
- inviano alla commissione organizzatrice della fase successiva le iscrizioni e organizzano la conseguente partecipazione degli aventi diritto;
- deliberano in merito all'assegnazione del materiale sportivo, nonché all'impiego dei fondi per l'organizzazione delle manifestazioni e per la partecipazione delle rappresentative;
- raccolgono le iscrizioni e copia dei risultati;
- assicurano il coinvolgimento degli studenti disabili.

A tale proposito si comunica che di questo Ministero intende, dopo la sperimentazione attuata nella edizione 2003 delle Finali Nazionali dei Giochi, favorire un maggiore e più ampio coinvolgimento degli alunni disabili alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi, attraverso la realizzazione di un apposito programma.

Tale programma prevede la partecipazione, alle competizioni di livello regionale, di alunni disabili che nel corso dell'intero anno scolastico abbiano seguito un percorso didattico a carattere sportivo previsto da un progetto inserito nel P.O.F. della scuola di appartenenza o di una rete di scuole.

Al riguardo le Direzioni Scolastiche Regionali realizzeranno un monitoraggio delle iniziative esistenti sul territorio attraverso la compilazione di modelli appositamente predisposti dallo scrivente Ufficio (saranno allegati alla prossima nota contenente le schede tecniche 2003/04), al fine di individuare sia le discipline più praticate sia gli studenti coinvolti.

La scrivente Direzione, sulla base delle risultanze dei monitoraggi, provvederà ad individuare le discipline più praticate a livello nazionale e ad organizzare nell'ambito delle Finali Nazionali la partecipazione degli studenti.

A solo titolo indicativo si riportano le discipline che sono state ospitate nell'edizione "Lazio 2003": Atletica leggera, Nuoto, Orientamento (trail - o), Basket a 3 integrato, Calcio a 5 integrato.

4 - FASI DI SVOLGIMENTO

4.1 Fase di circolo o di istituto

La fase di circolo o di istituto costituisce la parte centrale dei Giochi Sportivi Studenteschi; dovrà coprire l'intero arco dell'anno scolastico e permettere il massimo del tempo giocato per tutti gli alunni.

I tornei interni (di classe, d'interclasse, eccetera) costituiscono la parte fondamentale e più qualificante del processo di preparazione al movimento di ogni alunno. L'obiettivo è quello di moltiplicare il tempo che ogni studente per tutto l'arco dell'anno scolastico, dedicherà alle attività motorie e sportive.

L'organizzazione a livello di circolo e di istituto è affidata ai rispettivi organi collegiali i quali possono costituire un comitato tecnico - organizzativo per l'attuazione dei seguenti compiti:

- inviare l'adesione, a firma del Dirigente Scolastico, alla Commissione organizzatrice competente;
- coordinare tutte le attività dei Giochi a livello di circolo e di istituto anche in relazione alle disponibilità degli impianti sportivi necessari;
- compilare gli elenchi degli allievi e degli insegnanti, a firma del Dirigente Scolastico per la copertura assicurativa e **trasmetterli alla SPORTASS**;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO

Direzione generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie

Ufficio IV°

- formulare il programma ed organizzare le attività, le gare e i tornei di circolo e di istituto assicurando l'allestimento dei campi di gara, l'assistenza sanitaria, ove prevista, e quanto altro possa concorrere alla buona riuscita delle manifestazioni; costituire le giurie con alunni, insegnanti, genitori;
- inviare alla Commissione competente le iscrizioni ed organizzare la partecipazione degli alunni del circolo o dell'istituto alla fase comunale, distrettuale e/o provinciale.

Le attività di base indirizzate a tutti gli alunni della Scuola Primaria prevedono, coerentemente con i programmi di Educazione Motoria e Sportiva, la realizzazione di prove a carattere polivalente (percorsi, circuiti, giochi a tema, eccetera).

Gli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a espletato il programma attinente alle attività di base, possono partecipare nell'ambito di quanto previsto dal P.O.F. di Circolo alle attività di Giocosport liberamente scelte dagli OO. CC.

La Scuola Primaria realizza tali attività anche attraverso il supporto ed il coordinamento delle rispettive C.O.R.; potranno essere previste iniziative tra reti di scuole con feste e giornate dedicate a livello locale e manifestazioni dimostrative a livello provinciale.

La preparazione si esplica nel corso dell'intero anno scolastico sotto la guida degli insegnanti elementari e con la collaborazione di docenti di Educazione Fisica in qualità di consulenti.

4.2 Fasi provinciali e regionali

Alle manifestazioni provinciali e regionali sono ammesse le rappresentative d'istituto nel numero stabilito dalle C.O.R. che, ove necessario, potranno stabilire l'effettuazione di fasi intermedie. In particolare per ciò che riguarda gli sport di squadra, fino alle fasi provinciali comprese, i tornei di classe o d'interclasse sulla formula dei gironi all'italiana di sola andata (o di andata e ritorno secondo le necessità territoriali), saranno formati dal numero di squadre indicato dalla competente commissione organizzatrice.

La formula per gli **sport di squadra** prevede che i tornei regionali terminino improrogabilmente entro il **30 aprile 2004** con la designazione delle rappresentative aventi diritto a partecipare alle semifinali nazionali.

Per le **discipline individuali** non sono previste fasi intermedie tra quella regionale e la finale nazionale; i criteri di ammissione che qualificheranno alla successiva fase nazionale saranno indicati con apposita nota.

4.3 Semifinali nazionali sport di squadra

Dall'anno scolastico 2003/2004, terminate le fasi regionali (30 aprile 2004), sarà adottata una formula che prevede una fase di semifinale nazionale con incontri di andata e ritorno tra le 20 squadre campioni regionali.

Le Regioni saranno abbinare, sulla base di un sorteggio con criteri di vicinorietà (gli abbinamenti saranno variati di anno in anno) e le squadre campioni regionali nelle varie discipline disputeranno due incontri, uno di andata e uno di ritorno.

Al fine di programmare le trasferte si comunicano fin da ora le date previste per le semifinali nazionali:

- **Incontri di andata 6 maggio 2004**
- **Incontro di ritorno 12 maggio 2004**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO

Direzione generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie

Ufficio IV°

- **A solo titolo d'esempio: 6 maggio 2004** incontri di andata:

Liguria – Piemonte

- **12 maggio 2004** incontri di ritorno

Piemonte - Liguria

Le rappresentative impegnate nel turno esterno saranno convocate dalle proprie C.O.R. il pomeriggio dei giorni precedenti gli incontri (5 e 11 maggio) per raggiungere la sede indicata per la gare dove saranno alloggiate per la notte. Le spese di trasporto delle rappresentative che giocano in trasferta saranno a carico della C.O.R. di appartenenza; tutti gli altri oneri saranno carico della C.O.R. ospitante.

Tutte le gare sono previste al mattino; il rientro delle rappresentative è previsto nel primo pomeriggio, dopo il pranzo.

Tutte le incombenze organizzative (alberghi, reperimento campi di gioco, assistenza sanitaria, arbitri etc.) sono di competenza della C.O.R. ospitante, che dovrà curare altresì i necessari raccordi e scambi di informazioni con la C.O.R. ospite.

Le squadre vincitrici la semifinale nazionale, per ognuna delle discipline previste, accederanno alla finale nazionale, suddivise, per sorteggio, in 2 gironi. Le vincenti i due gironi si contenderanno, in una finale unica, il titolo di Campione Nazionale, e le due seconde classificate il 3° e 4° posto.

La C.O.R. ospitante la giornata di ritorno dovrà, pertanto, trasmettere tempestivamente al Comitato organizzatore delle fasi nazionali l'elenco delle squadre qualificate.

- Fasi nazionali

Il monitoraggio effettuato da questo Ministero, ha rilevato le seguenti discipline sportive più praticate sul territorio nazionale per le quali sarà organizzata la finale nazionale con oneri a carico del M.I.U.R e del C.O.N.I.

DISCIPLINE INDIVIDUALI

PRIMO GRADO	SECONDO GRADO Allievi e Allieve
CORSA CAMPESTRE	CORSA CAMPESTRE
SPORT INVERNALI	SPORT INVERNALI
ATLETICA LEGGERA	ATLETICA LEGGERA
BADMINTON	GINNASTICA
GINNASTICA	NUOTO
NUOTO	ORIENTAMENTO
ORIENTAMENTO	TENNIS
TENNIS TAVOLO	TENNIS TAVOLO
SPORT DISABILI	SPORT DISABILI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO

Direzione generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie

Ufficio IV°

DISCIPLINE DI SQUADRA

PRIMO GRADO MASCHILE	PRIMO GRADO FEMMINILE	SECONDO GRADO MASCHILE	SECONDO GRADO FEMMINILE
BASKET 3 CONTRO 3	BASKET 3 CONTRO 3	CALCIO	CALCIO
CALCIO	CALCIO	CALCIO A 5	CALCIO A 5
CALCIO A 5	CALCIO A 5	PALLACANESTRO	HOCKEY PRATO
PALLAMANO	HOCKEY PRATO	PALLAMANO	PALLACANESTRO
PALLATAMBURELLO	PALLAMANO	PALLATAMBURELLO	PALLAMANO
PALLAVOLO	PALLATAMBURELLO	PALLAVOLO	PALLATAMBURELLO
RUGBY	PALLAVOLO	RUGBY	PALLAVOLO
SPORT DISABILI	SPORT DISABILI	SPORT DISABILI	SPORT DISABILI

Le finali nazionali saranno realizzate entro il **30 maggio 2004**.

Le sedi di svolgimento e le modalità organizzative saranno comunicate con apposita nota.

Anche quest'anno potranno essere organizzate finali nazionali per le altre discipline, di cui all'allegato "A", per le quali le rispettive Federazioni siano disposte ad assumere l'intero onere finanziario.

5 - IMPIANTI ED ATTREZZATURE:

Per le manifestazioni d'istituto, comunali o distrettuali, ove non siano disponibili impianti scolastici, le commissioni organizzatrici potranno reperire ed avvalersi di impianti minimi di base purché rispondano, in linea generale, alle esigenze tecniche della disciplina e alle norme generali di sicurezza ed igiene. Dalle fasi provinciali comprese, gli impianti e le attrezzature dovranno essere quelli approvati e/o omologati dalle rispettive Federazioni.

6 - INTERVENTI CULTURALI

In occasione delle manifestazioni territoriali, regionali e nazionali le competenti commissioni organizzatrici potranno promuovere iniziative a carattere culturale per l'approfondimento delle tematiche connesse all'attività sportiva.

7 - ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ALUNNI

Le squadre partecipanti dovranno essere accompagnate da un docente di educazione fisica della scuola di appartenenza. Nel caso di impossibilità di questi ultimi ad accettare l'incarico, il Dirigente Scolastico potrà individuare, quale accompagnatore, un docente di altra materia cultore dello sport interessato; nel caso di ulteriore impossibilità avrà cura di informare la competente Direzione Scolastica Regionale che provvederà ad incaricare, con i medesimi criteri, un docente di altra scuola.

La conduzione tecnica sui campi di gara è affidata, di norma, ai docenti di educazione fisica della scuola e in nessun caso, pena l'esclusione, a personale non docente o estraneo alla scuola.

In occasione dello svolgimento delle semifinali e delle Finali Nazionali per le rappresentative composte da più di 8 studenti dovrà essere previsto un secondo accompagnatore, incaricato dal Dirigente Scolastico e scelto tra il personale di ruolo effettivamente in servizio presso la scuola stessa. Tale condizione dovrà essere dichiarata dal Dirigente scolastico sull'allegato "B".

8 - GIURIE ED ARBITRI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO

Direzione generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie

Ufficio IV°

Nel modulo di adesione ciascun istituto deve segnalare alcuni nominativi (docenti, studenti, genitori ed operatori scolastici) disponibili a collaborare, specialmente nelle fasi d'istituto, in compiti di organizzazione e giuria.

Dalle fasi provinciali incluse e fino alle fasi nazionali, le COR attraverso le Federazioni competenti dovranno assicurare, secondo le modalità previste dalle proprie normative, i servizi di giuria, arbitraggio e cronometraggio anche avvalendosi di studenti – arbitri. Dalle fasi regionali comprese gli oneri relativi ai servizi di cronometraggio saranno a carico del CONI.

In occasione di tutte le manifestazioni, ivi comprese le Finali Nazionali, gli Uffici Scolastici Regionali competenti, su proposta della commissioni organizzatrici possono disporre l'esonero, per brevi periodi, dai normali obblighi di servizio di personale della scuola con compiti organizzativi, di giuria e arbitraggio.

Anche quest'anno potranno essere organizzati dalle Direzioni Regionali e dal CONI, in collaborazione con le FSN competenti, corsi per studenti arbitri.

9. COMMISSIONI DISCIPLINARI

Per tutte le fasi successive a quelle d'istituto e fino a quelle regionali ed interregionali comprese, presso ogni **C.O.R.** deve essere costituita una commissione disciplinare sportiva composta:

- Da un coordinatore di E.F. della regione, nominato dalla C.O.R., che la presiede;
- Da un rappresentante del CONI nominato dal Comitato regionale competente;
- Da un rappresentante della Federazione sportiva interessata;
- Da un docente esperto della disciplina nominato ad inizio anno.

In occasione delle manifestazioni successive alle fasi regionali, presso la **C.O.R.** competente deve essere insediata una commissione disciplinare sportiva i cui componenti sono nominati dalle amministrazioni centrali composta:

- Da un rappresentante del MIUR, che la presiede;
- Da un rappresentante del CONI;
- Da un rappresentante della Federazione sportiva interessata;
- Da un docente esperto della disciplina nominato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale ospitante la manifestazione.

Le commissioni disciplinari hanno il compito di:

- esaminare i reclami concernenti eventuali posizioni irregolari dei partecipanti;
- adottare sulla base dei rapporti dei giudici di gara eventuali ulteriori provvedimenti di disciplina sportiva per fatti accaduti durante la manifestazione;
- segnalare, per i provvedimenti del caso, alle autorità scolastiche competenti fatti e comportamenti contrari all'etica sportiva o comunque scorretti, verificatisi nel corso della manifestazione;
- segnalare all'autorità scolastica competente i provvedimenti adottati.

I reclami devono essere presentati per iscritto alla segreteria della commissione organizzatrice competente entro le **6 ore successive** lo svolgimento della gara. Per le gare svolte a concentramento il termine per la presentazione dei reclami è fissato in 2 ore dal termine delle gara.

Non sono consentiti reclami generici e non documentati.

La commissione disciplinare sportiva **deve rispondere per iscritto**, dandone tempestiva comunicazione alle scuole ed alle Commissioni Organizzatrici interessate. Le deliberazioni delle Commissioni Disci-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO

Direzione generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie

Ufficio IV°

plinari dovranno essere adottate nei tempi utili alla partecipazione, della rappresentativa avente diritto, alle fasi successive.

Indipendentemente dalla presentazione di reclami, la commissione disciplinare sportiva deve procedere d'ufficio in qualsiasi momento per decidere motivatamente su eventuali gravi irregolarità di cui venisse a conoscenza anche proponendo, all'Ufficio Scolastico Regionale competente, sanzioni fino all'allontanamento del singolo o della rappresentativa.

Nel caso in cui una rappresentativa non si presenti alla disputa di un incontro, tranne che per gravi e documentati motivi, fermo restando quanto previsto al punto 1, ultimo comma, questa viene eliminata dal torneo e ai fini della determinazione della classifica finale si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste in gara.

Le decisioni della commissione disciplinare sono definitive.

10 - ALTRE NORME

E' affidata alle competenti commissioni organizzatrici la stesura dei calendari, la composizione dei turni di gara e dei sorteggi.

L'ordine di svolgimento delle gare deve avvenire per sorteggio e senza designazione di teste di serie. I sorteggi devono essere effettuati in data precedente l'inizio della manifestazione alla presenza di almeno un rappresentante della commissione organizzatrice.

11 - CASI DI PARITA'

Si rimanda alle rispettive norme delle varie discipline; non sono previsti, nei giochi di squadra, tempi supplementari, salvo che non sia diversamente previsto nelle singole schede tecniche.

In tutti i casi non previsti dai regolamenti vale la norma del passaggio alla fase successiva del concorrente più giovane di età o della squadra che totalizza la minore media delle età dei componenti (gg/mm/aa).

12 - PARTECIPAZIONE A PIÙ DISCIPLINE

E' consentita la partecipazione a più discipline a condizione che lo consentano il calendario e la sistemazione logistica. In occasione delle semifinali e delle Finali Nazionali è consentita la partecipazione ad una sola disciplina.

13 - COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE

Le rappresentative d'istituto dovranno essere composte secondo quanto indicato nelle singole schede tecniche. Ogni C.O.R. potrà definire le sanzioni che riterrà più opportune nel caso in cui una rappresentativa si presenti ad un incontro non completa.

Alle semifinali ed alle Finali Nazionali non saranno ammesse, né tanto meno iscritte, squadre incomplete. Pertanto il Dirigente Scolastico **non potrà autorizzare** la partenza di dette rappresentative. In ogni caso si consente di integrare la composizione della squadra fino al momento dell'inizio del primo incontro in programma, come previsto dal successivo paragrafo 14.

In mancanza di tale integrazione nei tempi anzidetti, compatibilmente con le esigenze logistiche ed organizzative le rappresentative, d'intesa con la C.O.R. competente, saranno fatte rientrare alle rispettive sedi di partenza e ai fini della determinazione della classifica finale della manifestazione si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste in gara.

14 - SOSTITUZIONE ALUNNI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO

Direzione generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie

Ufficio IV°

Non sono ammesse sostituzioni alla composizione della squadra **durante** lo svolgimento delle Finali Nazionali. Pertanto l'eventuale sostituzione di alunni che per **validi e documentati motivi** non potessero più prendere parte alla manifestazione sarà consentita fino all'inizio del primo incontro in programma.

15 - DOCUMENTAZIONE

In tutte le fasi successive a quella d'istituto il docente accompagnatore di ogni rappresentativa dovrà recare con se il modello "B" in triplice copia, compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente Scolastico (il modello B sarà allegato alla nota contenente le schede tecniche delle singole discipline e i moduli di adesione).

Ogni alunno dovrà avere con se un documento di identità personale. Per gli allievi minori di anni 14 l'identità personale sarà attestata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza; il modello di attestazione d'identità dovrà obbligatoriamente essere munito di foto tessera (il modello sarà allegato alla nota contenente le schede tecniche delle singole discipline e i moduli di adesione).

16 - ASSISTENZA SANITARIA – COPERTURA ASSICURATIVA SPORTASS

Per tutti gli studenti partecipanti ai Giochi Sportivi Studenteschi è previsto il controllo sanitario per la pratica di attività sportive non agonistiche a norma del D.M. 28 Febbraio 1983 e del D.P.R. 272/00 allegato. H.

A partire dalle fasi successive a quella d'istituto le Commissioni Organizzatrici, d'intesa anche con l'Ente locale, adotteranno le più opportune misure affinché nelle manifestazioni relative sia garantita l'appropriata assistenza medica.

Dalle fasi regionali comprese, tutti gli oneri relativi all'assistenza medico - sanitaria saranno assunti dal CONI.

Ai fini della copertura assicurativa SPORTASS, gratuita per allievi e insegnanti, gli elenchi dei partecipanti ai GSS, a firma del Dirigente Scolastico, dovranno essere trasmessi alla **SPORTASS** stessa e per conoscenza alla competente commissione organizzatrice.

17 - PREMIAZIONI

I materiali utili alle varie premiazioni, fino alle fasi regionali comprese, saranno forniti dal CONI.

18 - RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti norme generali e nelle schede tecniche, si fa riferimento ai regolamenti tecnici delle rispettive Federazioni.

ALLEGATO "A" - Giochi Sportivi Studenteschi – Discipline previste



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO

Direzione generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie

Ufficio IV°

ATLETICA LEGGERA	GOLF
NUOTO	HOCKEY GHIACCIO
GINNASTICA	HOCKEY PISTA
SCI ALPINO	JUDO
SCI DI FONDO	KARATE
SNOW BOARD	LOTTA
ORIENTAMENTO	MOTONAUTICA RADIOCOMANDATA
CALCIO	PALLONE ELASTICO
CALCIO A 5	PATTINAGGIO CORSA
PALLAVOLO	PATTINAGGIO GHIACCIO
PALLACANESTRO	PENTATHLON MODERNO
PALLAMANO	PESI
PALLATAMBURELLO	PUGILATO EDUCATIVO
HOCKEY PRATO	SCACCHI
RUGBY	SCHERMA
AEROMODELLISMO	SOFTBALL misto (1°) / BASEBALL (2°)
ARRAMPICATA SPORTIVA	SPORT DISABILI
BADMINTON	SQUASH
BOCCE	TENNIS
BRIDGE	TENNISTAVOLO
CANOA	TIRO A SEGNO
CANOTTAGGIO	TIRO A VOLO
CICLISMO	TIRO CON L'ARCO
DAMA	VELA